

Gentilissimo Professore!

Venezia il 22 Febro 1875.

Io secondo l'istruzione datami nell'ultima sua, nell'andare in vacanza feci raccolta di nuovi campioni sconosciuti, e fui tanto fortunato che in quindici giorni ne raccolsi forse più di trecento.

Ritornato in Covitto aveva lasciato ordine a casa, che qualora ella colà passasse, le si consegnassero i campioni già contrassegnati dai loro numeri.

Ma non essendo ancora ella passata, le invio queste mie poche linee onde sapere se le deva inviare a Padova oppure deva venire a Conegliano, ove mi recherò di nuovo sabato od al più tardi domenica prossima. Qui a Venezia feci buona raccolta di funghi, e fra gli altri uno colto nella Corupponetia papinifera

che s'ella non m'avesse già dato il nome di Mercurialis
mesenterica (al N° 1 = I^a spedizione) a un fungo d'altro genere di
licheni, io lo avrei certo chiamato così.

Di fatto presenta un aspetto concavo vellutato sopra
ed entro come carne di porco pelata, e tutto a lamelle come
le orecchie, e cresce in grossi gruppi in un crepaccio.

Le devo dare per la notizia che il mio professore
Sato-guin di Giappone, mi promise che al suo ritorno in
patria m'avrebbe fornito di alcuni campioni della mesenterica
nazionale col suo nome, e così pure un suo servo india-
no di cui intenzionavo di imparare ~~la~~ lingua in premio
per un suo simile regalo. Espartaco in Gennaio
e spero che per questo Aprile gli si potrà far avere

Ma vedo ormai di essermi allungato, perciò vi
rimando i saluti del signor Mara che ho a ora
qui, sui piedi di Dio.

V. l. aff
Gianni